

Totale proventi e oneri finanziari	476	(125)
---	------------	--------------

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:		
- varie	<u>1.893</u>	<u>590</u>
21) Oneri:		
- varie	<u>21.189</u>	<u>5.291</u>
Totale delle partite straordinarie	(19.296)	(4.701)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	23.009	8.739
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite		
<i>e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	<u>12.971</u>	<u>6.183</u>
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	10.038	2.556

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2011

Premessa

Signori Soci

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 10.038.

La Fondazione Museo del Design ha lo scopo di valorizzare le migliori produzioni del design italiano non solo del passato ma anche contemporanee, attraverso la gestione del Museo del Design, inteso come istituto culturale e scientifico di livello internazionale finalizzato a promuovere e diffondere la conoscenza del design italiano.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Fondazione Museo del Design, costituita dalla Fondazione La Triennale di Milano, Viale Alemagna n. 6, Milano C.F. 01423890159 a seguito dell'Accordo di Programma stipulato presso la Regione Lombardia il 5 dicembre 2006, ha come Soci Fondatori tutti i soggetti pubblici, firmatari di tale Accordo, che ne fanno richiesta. Finora essi sono, oltre alla Fondazione Triennale di Milano, la Regione Lombardia, il Comune di Milano, la Camera di Commercio di Milano e la Banca Popolare di Milano.

Ai sensi dell'articolo 2.1 dello Statuto "la Fondazione Museo del Design persegue il proprio scopo relazionandosi e coordinandosi con la Fondazione La Triennale di Milano" ma decide la propria attività in modo autonomo senza esserne diretta.

Il 30 dicembre 2009 è stata stipulata la Convenzione tra la Fondazione La Triennale di Milano e la Fondazione Museo del Design che regola i rapporti di collaborazione tra le due Fondazioni. Tale Convenzione ha una durata di dieci anni.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nessuno.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; è stata comunque redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né quote proprie né quote di società controllanti possedute dalla Fondazione anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né quote proprie né quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla Fondazione, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

In questa voce, con la denominazione "Patrimonio artistico", si trova la Collezione Permanente del Design Italiano conferita all'atto della costituzione dal socio Fondazione Triennale. Il valore di iscrizione è pari al valore di conferimento. Gli incrementi sono stati valutati al valore di acquisto.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dal Ministero dell'Economia.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di

approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Nei conti d'ordine sono stati rilevati gli arredi d'ufficio ricevuti in conto deposito e gli oggetti donati nel corso dell'esercizio 2010 al Museo del Design. Questi ultimi accrescono la collezione permanente del design e sono stati valorizzati/valutati sulla base della stima effettuata al fine di poter assicurare gli stessi presso la compagnia Assicuratrice.

Attività

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	3.191	4.351	(1.160)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Impianto e ampliamento	4.351	4.351		1.160	3.191

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	5.802	1.451	1.451		4.351

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
709.133	704.501	4.632

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Patrimonio artistico

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Collezione Permanente del Design Italiano	701.378	2.500			703.878
	701.378	2.500			703.878

L'incremento è costituito da un acquisto effettuato in corso d'anno contabilizzato al costo. Per quanto riguarda gli oggetti donati in corso d'anno che accrescono la collezione del Museo si rimanda a quanto detto nella prima parte della Nota Integrativa e a commento della voce "Conti d'ordine".

Altri Beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.176
Ammortamenti esercizi precedenti	(53)
Saldo al 31/12/2010	3.123
Acquisizione dell'esercizio	2.300
Ammortamenti dell'esercizio	(168)
Saldo al 31/12/2011	5.255

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.692.398	1.494.406	197.992

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	784			784
Verso imprese collegate	1.612.497			1.612.497
Per crediti tributari	339			339
Verso altri	78.778			78.778
	1.692.398			1.692.398

Il credito verso la collegata Fondazione Triennale di Milano è relativo per €. 1.517.623 al credito per il contributo e per il residuo importo, pari a €. 94.874 , a note di credito da ricevere.

Il credito tributario si riferisce alla ritenute pagate sugli interessi attivi di conto corrente per euro 131 ed al credito Ires 2011 per euro 208.

I crediti v/altro sono dettagliati nella tabella che segue:

Crediti v/altri	
Credito per contributo Comune	50.402
Credito per contributo laboratori	26.000
Note di credito da ricevere	2.376
	78.778

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / collegate	V / altri	Totale
Italia	784	1.612.497	78.778	1.692.059
Totale	784	1.612.497	78.778	1.692.059

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
162.160	103.440	58.720
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	160.744	102.266
Denaro e altri valori in cassa	1.416	1.174
	162.160	103.440

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
14.357	16.099	(1.742)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Ratei Attivi	Descrizione	Importo
	Credito per contributo TDM Kids	13.000

Risconti attivi		
Polizza vita dirigente		160
Canone Noleggio		1.197
		14.357

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
815.891	805.851	10.040

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Patrimonio disponibile	101.961	2.556		104.517
Patrimonio indisponibile – Collezione Museo	701.336			701.336
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.556	10.038	2.556	10.038
	805.852	12.595	2.556	815.891

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Patrimonio disponibile	Patrimonio indisponibile	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	100.000	701.336	1.961	803.297
- altre destinazioni	1.961		(1.961)	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(2)	(2)
Risultato dell'esercizio precedente			2.556	2.556
Alla chiusura dell'esercizio precedente	101.961	701.336	2.554	805.851
Destinazione del risultato dell'esercizio	2.556		(2.556)	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			2	2
- altre destinazioni				
Risultato dell'esercizio corrente			10.038	10.038
Alla chiusura dell'esercizio corrente	104.517	701.336	10.038	815.891

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Patrimonio disponibile	104.517	B			
Patrimonio indisponibile	701.336	B			
Totale	805.853				
Quota non distribuibile	805.853				
Residua quota distribuibile	0				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011
68.214

Saldo al 31/12/2010
52.428

Variazioni
15.786

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	52.428	16.607	821	68.214

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'incremento di € 16.607 è rappresentato dalla quota Tfr relativa all'accantonamento dell'esercizio per € 16.831 al netto dell'imposta sostitutiva di € 224.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011
1.695.615

Saldo al 31/12/2010
1.458.884

Variazioni
236.731

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	1.211.769			1.211.769
Debiti verso imprese collegate	402.206			402.206
Debiti tributari	16.670			16.670
Debiti verso istituti di previdenza	21.591			21.591
Altri debiti	43.379			43.379
	1.695.615			1.695.615

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce debiti verso imprese collegate è formata dagli importi che seguono:

Debiti Commerciali	
Fatture da ricevere Fondazione Triennale	225.858
Debiti Finanziari	
Riaddebiti spese e incassi per conto	176.348
Totale	402.206

I debiti tributari sono costituiti da debiti Irap per € 2.530 al netto degli acconti versati pari ad € 10.441.

La voce altri debiti comprende gli importi che seguono:

Altri debiti	
Organi istituzionali del Museo del Design	1.308
Debiti verso il personale	30.608
Debiti Iulm	5.000
Cauzione provv. Bando	5.000
Debiti previdenza complementare	500
Nota di credito da emettere	330
Altri debiti	633
	43.379

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Collegate	V / Altri	Totale
Italia	1.211.769	402.206	43.379	1.657.354
Totale	1.211.769	402.206	43.379	1.657.354

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei Passivi	
Mostra TDM Kids	1.000
Spese telefoniche - Vodafone	519
	1.519

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Arredi in conto deposito	55.668		55.668
Collezione Museo del Design	524.909	524.909	
	580.577	524.909	55.668

La presente voce è costituita dagli arredi in conto deposito e dagli oggetti donati al Museo del Design nel corso dell'esercizio 2010. Questi ultimi entrano a far parte della Collezione permanente del Museo, di cui si è detto nella prima parte della presente nota integrativa.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2011 1.846.252	Saldo al 31/12/2010 2.451.078	Variazioni (604.826)
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	804	1.258	(454)
Altri ricavi e proventi	1.845.448	2.449.820	(604.372)
	1.846.252	2.451.078	(604.826)

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2011 1.804.423	Saldo al 31/12/2010 2.437.513	Variazioni (633.090)
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.436	1.536	(100)
Servizi	1.333.589	1.938.776	(605.187)
Godimento di beni di terzi		125.000	(125.000)
Salari e stipendi	340.780	264.311	76.469
Oneri sociali	95.428	89.200	6.228
Trattamento di fine rapporto	16.831	16.326	505
Trattamento quiescenza e simili	5.500		5.500
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.160	1.160	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	168	53	115
Oneri diversi di gestione	9.531	1.151	8.380
	1.804.423	2.437.513	(633.090)

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2011 476	Saldo al 31/12/2010 (125)	Variazioni 601
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	483	414	69
Utili (perdite) su cambi	(7)	(25)	18
	476	(125)	601

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2011 (19.296)	Saldo al 31/12/2010 (4.701)	Variazioni (14.595)
Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2010
Varie	1.893	Varie	590
Totale proventi	1.893	Totale proventi	590
Compensi revisori 2010	(12.501)		
Sopravvenienza passiva	(4.000)		
Triennale di Milano Servizi srl per iva			
Varie	(4.688)	Varie	(5.291)
Totale oneri	(21.189)	Totale oneri	(5.291)
	(19.296)		(4.701)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	12.971	6.183	6.788
Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	12.971	6.183	6.788
IRES		208	(208)
IRAP	12.971	5.975	6.996
	12.971	6.183	6.788

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con l'impresa collegata :

Società	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Debiti finanziari	Contributi	Servizi
Fondazione Triennale di Milano	1.517.612	94.874*	225.858**	176.348	1.517.623	254.791***

* Si tratta di Note di credito da ricevere per €. 94.874 comprensive del credito per iva per €. 16.466 rilevato per consentire l'elisione con la fattura fornitore gravata da iva indetraibile cui la Nota credito è riferita

** si tratta di fatture da ricevere contabilizzate tenendo conto dell'iva indetraibile pari a €. 31.774 rilevata per consentire la corretta contabilizzazione del costo corrispondente

*** il costo comprende anche l'iva indetraibile pari a €. 22.538.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con l'impresa correlata :

Società	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Debiti finanziari	Ricavi	Servizi
Triennale Servizi Srl	385		1.141.500*		804	911.500**

* si tratta di fatture da ricevere per €.750.000 contabilizzate tenendo conto dell'iva indetraibile pari a €. 157.500 rilevata per consentire la corretta contabilizzazione del costo corrispondente

** il costo comprende anche l'iva indetraibile pari a €. 157.500 sulle fatture da ricevere oltre alla differenza iva 1% (dal 20% al 21%) di €. 4.000 sulle fatture passive 2010 pagate dopo il 16/9/2011

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Continuità aziendale

L'incidenza dei contributi da parte del Socio Fondatore La Triennale di Milano, è stata nel 2011 pari all'82%

Eventuali difficoltà operative e finanziarie della Collegata potrebbero generare problemi in capo alla Fondazione Museo del Design.

Di fatto garante della continuità aziendale è il Socio Fondatore Fondazione Triennale di Milano.

La Direzione, dopo aver valutato la situazione nel suo insieme ha la ragionevole aspettativa che la Fondazione Museo del Design possa disporre di adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro, così come previsto dai principi contabili di riferimento. Per queste ragioni la Fondazione continua ad adottare il presupposto di continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Qualifica	Compenso
Amministratori		16.359
Collegio sindacale		27.817

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Arturo Dell'Acqua Bellavitis

Reg. Imp. 03763600966
Rea 1701508

TRIENNALE DI MILANO SERVIZI SRL con Unico Socio

Società soggetta a direzione e coordinamento di FONDAZIONE TRIENNALE DI MILANO

Sede in VIALE ALEMAGNA N. 6 - 20100 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 300.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2011

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.701	3.601
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.842	1.400
7) Altre	15.280	
	19.823	5.001
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	57.668	71.063
2) Impianti e macchinario	29.522	125.444
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	150.394	176.678
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	237.584	373.185
<i>III. Finanziarie</i>		
2) Crediti		
d) verso altri		
- oltre 12 mesi	60.354	48.681
	60.354	48.681
Totale immobilizzazioni	317.761	426.867
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
4) Prodotti finiti e merci	50.352	18.802
	50.352	18.802
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	2.757.606	2.900.988
	2.757.606	2.900.988
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	1.090.385	3.217.528
	1.090.385	3.217.528
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	13.399	360.548
	13.399	360.548
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	214	8.443

		214	8.443
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	104.297	371.794	
- oltre 12 mesi	8.420	8.420	
	<hr/> 112.717	<hr/> 380.214	
	3.974.321	6.867.721	
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali	403.332	238.887	
2) Assegni	42.598	16.000	
3) Denaro e valori in cassa	1.940	1.450	
	<hr/> 447.870	<hr/> 256.337	
Totale attivo circolante	4.472.543	7.142.860	
D) Ratei e risconti			
- vari	271.485	461.826	
	<hr/> 271.485	<hr/> 461.826	
Totale attivo	5.061.789	8.031.553	
Stato patrimoniale passivo		31/12/2011	31/12/2010
A) Patrimonio netto			
I. Capitale	300.000	300.000	
IV. Riserva legale	118		
<i>VII. Altre riserve</i>			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		<hr/> 1	
		<hr/> 1	
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	2.233		
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	1.475	2.351	
Totale patrimonio netto	303.826	302.352	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	75.555	62.727	
D) Debiti			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	3.449.952	6.608.131	
	<hr/> 3.449.952	<hr/> 6.608.131	
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	194.057	288.097	
	<hr/> 194.057	<hr/> 288.097	
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	214.339	38.989	
	<hr/> 214.339	<hr/> 38.989	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	12.944	16.140	
	<hr/> 12.944	<hr/> 16.140	
14) Altri debiti			

- entro 12 mesi	105.535	107.310
	105.535	107.310
Totale debiti	3.976.827	7.058.667
E) Ratei e risconti		
- vari	705.581	607.807
	705.581	607.807
Totale passivo	5.061.789	8.031.553
Conto economico	31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.103.702	7.698.864
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	31.822	314
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	454.500	237.118
- contributi	3.500	433.466
	458.000	670.584
Totale valore della produzione	6.593.524	8.369.762
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	47.690	45.258
7) Per servizi	5.805.264	7.243.339
8) Per godimento di beni di terzi	126.602	243.211
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	242.729	234.506
b) Oneri sociali	78.821	63.910
c) Trattamento di fine rapporto	17.539	14.392
	339.089	312.808
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.268	1.905
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	153.840	163.999
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	103.359	27.757
	262.467	193.661
12) Accantonamento per rischi	5.558	12.427
14) Oneri diversi di gestione	99.163	52.239
Totale costi della produzione	6.685.833	8.102.943
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(92.309)	266.819
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	846	